

DETERMINAZIONE

OGGETTO: "REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO SERVIZIO PER ADEMPIMENTI DI LEGGE “

PREMESSO che:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;
- le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali ed ha dato atto che con successivi provvedimenti, adottati dai soggetti competenti di questa Amministrazione, si sarebbe provveduto secondo la disciplina contenuta nel presente atto ed in conformità a quanto stabilito nel Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- a) alla nomina dei Responsabili del trattamento;
- b) alla designazione del Responsabile della Protezione Dati;
- c) all'istituzione dei registri delle attività di trattamento;
- d) a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità alla disciplina europea;
- e) all'aggiornamento della documentazione in essere nell'Ente in relazione ai trattamenti dei dati personali;

RILEVATO che nella medesima deliberazione il Consiglio ha demandato al Responsabile del servizio competente l'adozione degli adempimenti necessari e conseguenti;

CONSIDERATO che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

DATO ATTO che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea a decorrere dal 25 maggio 2018 e che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

DATO ATTO altresì che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione

generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

TENUTO CONTO, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle

tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

RITENUTO pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non

solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

RILEVATA la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

PRESO ATTO che nell'organico dell'Ente non esistono competenze specifiche in grado di svolgere e seguire questi nuovi adempimenti e che, pertanto, risulta necessario fare ricorso alle prestazioni di un operatore economico esterno;

VISTI:

- l'articolo 23 ter del D.Lgs. n. 90/2014 "Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici" come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui *"Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro"*;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in cui è previsto che: *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;
- l'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 a mente del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" che prevede al comma 2 *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- l'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" che al punto 3.1.3 prevedono che *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale"*;

VISTA ed esaminata la proposta/preventivi di spesa inviate autonomamente dalla società Psb consulting srl di Napoli, prezzo richiesto euro 1.300,00 oltre IVA per un importo complessivo di Euro 1.586,00;

DATO ATTO che:

- la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra nelle categorie merceologiche ex articolo 1, comma 7 D.L. n. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile);
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura in questione è inferiore ad euro 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- con il presente provvedimento si intende affidare l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dando atto che entro il 25/05/2018 dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR);

RILEVATO che la proposta/preventivo di spesa inviata risponde alle esigenze di questo Ente per gli adempimenti in parola e risulta essere quella economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di poter procedere, per quanto innanzi riportato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Attesa la propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) **IMPEGNARE** la somma di € 1.586,00 di cui € 1.300,00 per imponibile ed € 286,00 per IVA per gli adempimenti di cui al Regolamento Europeo Privacy 679/2016, analiticamente indicati nella proposta/preventivo di spesa;
- 2) **APPROVARE** il preventivo del 23/05/2018, con allegata documentazione a supporto, presentato dalla PSB Consulting srl, acquisito al protocollo dell'Ente in data 24/05/2018 al n. 0006I2018 relativo al servizio sopra indicato per l'importo di €1.586,00 di cui:
 - Imponibile € 1.300,00;
 - IVA € 286,00;

Totale IVA inclusa € 1.586,00;

3)RITENERE congruo detto preventivo;

4)DI AFFIDARE direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, alla Ditta PSB Consulting srl con sede in Napoli (NA), Via Sibilica 1/M, P. IVA: 08249261218, gli adempimenti di cui al Regolamento Europeo Privacy 679/2016, analiticamente indicati nella proposta/preventivo di spesa che viene allegata al presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

5)DI PRECISARE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., che:

- il fine che si intende perseguire è quello di adempiere a precisi obblighi di legge in materia di privacy;
- l'oggetto del contratto è la fornitura dei servizi finalizzati a garantire l'esatto adempimento in materia di privacy;
- la forma del contratto è in forma scritta mediante scambio di lettera commerciale a mezzo posta elettronica;

- le clausole essenziali sono contenute nell'unità offerta/preventivo di spesa;
- il contraente è stato scelto con la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le motivazioni che stanno alla base della scelta della procedura sono quelle di garantire l'esatto adempimento agli obblighi di legge derivanti dall'applicazione in tutti gli Stati membri UE, a decorrere dal prossimo 25 maggio 2018, del Regolamento Europeo Privacy 679/2016;

4) DI DARE ATTO che:

- la spesa totale prevista di euro 1.586,00, di cui € 1.300,00 per imponibile ed € 286,00 per IVA, trova sufficiente copertura finanziaria ;

5) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

6) Di dare atto che:

- l'impresa è in regola con il versamento dei contributi, giusta DURC On Line
- si provvederà, con successivo atto e dietro presentazione di regolare fattura elettronica, al pagamento mediante bonifico bancario in favore della Ditta;
- si provvederà al versamento dell'IVA esposta in fattura in favore dell'Erario, in virtù della normativa relativa al meccanismo dello "Split Payment" di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Finanziaria 2015);
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", non sussistono, per lo scrivente, né per il responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri dello scrivente, né per il responsabile del procedimento, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni;
- il presente provvedimento è soggetto, altresì, a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Avellino , 18/05/2018

IL PRESIDENTE

Francesca Sella